

GIORNO&NOTTE ▸ GROSSETO



Come Chiesa mettiamo queste giornate a disposizione della società civile

di Sara Landi

Grosseto «Abbiamo un concetto sbagliato di eternità come qualcosa da conquistare dopo la morte. Invece dobbiamo allenarci a cogliere l'eternità anche nella quotidianità».

Con questo invito a cambiare prospettiva don Roberto Nelli, direttore dell'ufficio diocesano per la pastorale della cultura, ha lanciato ieri mattina in Vescovado il nuovo programma della Settimana della Bellezza, evento di evangelizzazione attraverso i linguaggi della cultura organizzato dalla Diocesi di Grosseto con la Fondazione Crocevia, la co-organizzazione del Comune e con partner come la Fondazione Grosseto Cultura e la Fondazione Polo universitario grossetano.

La settimana dal 21 al 29 ottobre sarà densa di opportunità di riflessione e approfondimento attraverso l'arte, la filosofia e il teatro, a cominciare dalla *lectio magistralis* che il cardinale Gianfranco Ravasi, presidente emerito del Pontificio Consiglio per la cultura, terrà in Duomo sabato 21 alle 21. «Gesù l'eterno che entra nel tempo e lo trasforma - osserva il vescovo Giovanni Roncarì - Ciò ispira tutta l'offerta culturale



Uno sguardo speciale sull'eternità Al via la **settimana della bellezza**

Il 21 debutta l'ottava edizione dell'evento che unisce arte, filosofia e teatro
Tra gli ospiti il cardinale Ravasi, in mostra sculture sacre. Tra le novità il ballo

della Settimana della Bellezza che come Chiesa mettiamo a disposizione della società civile».

Oltre a Ravasi tante di alto profilo gli ospiti: suor Maria Gloria Riva, monaca e storica dell'arte, Rosy Russo, ideatrice del progetto "Parole O. stili", padre Maurizio Botta dei padri oratoriani di Roma, geniale nel suo modo di parlare del Vangelo, il giornalista e ricercatore sociale Enrico Finzi, il filosofo e storico della mistica Marco Vannini, l'attore Pietro Sarubbi e il filosofo Massimo Borghesi. Alla Settimana sono collegate due mostre, il Polo Le Clarisse ospiterà l'esposizione "Porte del Paradiso" concepita per mettere in dialogo l'iconografia della "Madonna

In alto a sinistra la Madonna col bambino di Francesco Badile III, risalente al 1500 e accanto la Madonna di Ugo Riva. A destra gli ospiti dell'evento: il cardinale Ravasi, Rosy Russo, suor Gloria Riva, Massimo Borghesi, Enrico Finzi e Massimo Vannini

col Bambino" di Francesco Badile III, misconosciuto intagliatore e pittore veronese, membro della famiglia di artisti e artigiani più importanti a Verona dal Medioevo al Rinascimento, e le interpretazioni contemporanee del-

Coinvolte le scuole
Ogni mattina i relatori incontreranno gli studenti di tutti gli istituti superiori

lo stesso soggetto da parte dello scultore Ugo Riva. La mostra è a cura di Giovanni Gazzaneo, giornalista e coordinatore del mensile di Avvenire "Luoghi dell'infinito"

ma anche presidente della Fondazione Crocevia, con Mauro Papae Eleonora Cotini (fino al 3 dicembre). L'altra proposta arriva dal Museo archeologico e d'arte sacra della Maremma (Maam), si intitola "L'eternità dell'arte nell'arte" ed è un itinerario museale con laboratori creativi pensati per nuclei familiari a cura degli operatori del Maam (fino al 10 gennaio). Come sempre una data è riservata alla preghiera e all'adorazione eucaristica: il 28 ottobre la chiesa di San Pietro al Corso sarà aperta in modo continuativo per pregare con le monache del monastero carmelitano "Janua Coeli" del Cerreto di Sorano mentre dopocena i giovani del servizio diocesano di pa-



Invito alla lettura

Per gli studenti del Progetto Scuola 2030

storale giovanile faranno evangelizzazione distrada.

La Settimana della bellezza avrà un programma intenso anche al mattino con tutti gli istituti superiori cittadini già prenotati per incontrare i tanti ospiti della kermesse. E c'è anche una new entry, il ballo: il 27 ottobre gli studenti del liceo coreutico del Polo Bianciardi vivranno un'esperienza con Dancelab armonia, associazione culturale che promuove la cultura della pace attraverso l'arte e che nel pomeriggio terrà un workshop di danza hip hop negli spazi della parrocchia del Crocifisso. Info progetto: culturale@grosseto.chiesacattolica.it e pagina Facebook La Settimana della Bellezza Grosseto.



L'iniziativa

Grosseto Lezione a cielo aperto per quattro terze (sezioni A, B, D e E) della scuola media Pascoli di piazza Rosselli a Grosseto che ieri mattina hanno lasciato per alcune ore i libri in classe per indossare guanti, pettorine e cappellini di Legambiente e andare a fare un po' di pratica di educazione ambientale sulle Mura medicee.

Un centinaio di studenti ha partecipato con entusiasmo contagioso all'iniziativa legata a "Puliamo il mondo", la più grande campagna di volontariato ambientale portata avanti in tutta Italia dall'associazione del cigno verde. Che si tratti di ripulire parchi urbani, spiagge o monumenti l'importante è sempre dare il segnale: i rifiuti vanno correttamente smaltiti

Gli studenti della scuola media Pascoli mentre ripuliscono le Mura di Grosseto (foto Agenzia Bf)



ti con la raccolta differenziata e mai gettati a terra. Divisi in due gruppi gli studenti hanno setacciato la passeggiata sulle Mura raccogliendo in prevalenza mozziconi di sigaretta, tappi, plastiche, cannuce e cocci di bottiglia. Punto di partenza la sala



Eden dove sono state date le istruzioni da Legambiente e sono stati distribuiti i sacchi per il multimateriale e l'indifferenziato. Ogni gruppo ha percorso un tratto di Mura per poi ritrovarsi tutti insieme al Cinghialino dove i rifiuti raccolti sono stati pesati.

Il totale della raccolta ammonta a 15 chili. Significativo lo slogan che ha scandito la mattinata e riportato anche sul retro della pettorina dei giovanissimi volontari, "Stiamo lavorando per noi", con la lettera "o" sostituita dal disegno stilizzato della

"Puliamo il mondo" è la più grande campagna di volontariato ambientale

Terra. «Grazie per aver aderito a questa iniziativa - dice Angelo Gentili dando il benvenuto ai ragazzi - Anche questo è un modo di fare educazione. Dovete tirare le orecchie ai vostri genitori quando non fanno la differenziata o rimproverare l'amico che lascia cartacce per terra. Con questo gesto insieme diamo il buon esempio e lo facciamo in uno dei luoghi simbolo della città». Ha partecipato alla mattinata di scuola all'aria aperta anche l'assessora comunale all'ambiente Erika Vanelli: «Grazie dal sindaco e da tutto il Comune. Ricorda sempre che ogni singola azione può fare la differenza». Al Cinghialino tre studentesse si avvicinarono timidamente a chi scrive dicendo: «Signora, ma lei è fiera di noi?».

Certo ragazzi: anche questo è un modo di scrivere una pagina di bellezza per la nostra città.

S.L.

© RIPRODUZIONE RISERVATA